

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1558 del 29/03/2019
Oggetto	D.P.R. 59/2013 e s.m.i. - Rettifica DET-AMB-2019-860 del 21/02/2019 - Modifica non sostanziale (sostituzione prodotto igienizzante) dell'atto di adozione dell' AUA per la Ditta EURO RECYCLING LPI S.N.C. di Fava Bruno e Uccelli Luciana - insediamento in comune di Busseto (PR), fraz. Roncole Verdi, Strada della Fornace n.204
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1624 del 29/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove MARZO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1 gennaio 2016 (successivamente rinominato come Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma);
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale n. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Busseto;
- l’art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte Quarta;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- il D.M. 350/1998;

**VISTO INOLTRE:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018;
- la delega conferita al Funzionario Responsabile con DDG n. 112 del 17/12/2018;

**PREMESSA:**

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Busseto con Provvedimento conclusivo n.13390/2014 del 10/11/2014 (a fronte dell’atto di adozione di AUA emesso dalla Provincia di

Parma con Prot n.70772 del 30/10/2014) alla Ditta Euro Recycling LPI di Fava Bruno e Uccelli Luciana, nella persona del Sig. Bruno Fava in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale sita in Comune di Roccabianca (PR) Via Babilana, 22 Loc. Fontanelle CAP 43010 e stabilimento sito in Comune di Busseto in Strada della Fornace, n. 204 Roncole Verdi - CAP 43011, per l'attività di "lavorazione e lavaggio pezzami industriali", in riferimento ai seguenti titoli:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 e 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., (Iscrizione alla posizione n°145 del registro provinciale dei recuperatori di rifiuti);
- l'atto della Provincia di Parma prot. n.27417 del 16/04/2015 con cui si è preso atto della variazione della sede legale della società trasferita in Strada della Fornace n.204, loc. Roncole Verdi, comune di Busseto e si è chiesto al SUAP del Comune di Busseto di inoltrare il provvedimento di Voltura dell'AUA prot. n.13390 del 10/11/2014;
- l'atto di adozione della modifica di AUA emesso da Arpae SAC Parma con DET-AMB-2018-5403 del 19/10/2018 e il rilascio della modifica dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Busseto con Provvedimento conclusivo n.15299/2018 del 06/12/2018, a seguito di domanda di modifica presentata in data 20/01/2017 che prevede l'estensione della possibilità di recupero a rifiuti provenienti da industria tessile (tipologia 8.4 del DM 5/2/98 e s.m.i.; cod. E.E.R. 04.02.22);
- l'atto di rettifica della modifica di AUA emesso da Arpae SAC Parma con DET-AMB-2018-6810 del 28/12/2018 e il rilascio dell'atto di rettifica, emesso dal SUAP del Comune di Busseto con Provvedimento conclusivo n.1608/2019 del 07/02/2019, che sostituisce il precedente e sopra citato atto di modifica dell'AUA;
- l'atto di adozione della modifica non sostanziale dell'atto di adozione AUA emesso da Arpae SAC Parma con DET-AMB-2019-860 del 21/02/2019, a seguito di domanda di modifica presentata in data 21/12/2018 che prevede la sostituzione del prodotto igienizzante da utilizzare nel trattamento dei rifiuti;

**CONSIDERATO:**

- che nella relazione tecnica di Arpae – Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest (nota PG/2019/20073 del 06/02/2019), Allegato n.3 alla DET-AMB-2019-860 del 21/02/2019 sopra citata, per mero errore materiale era contenuto un refuso (indicata ditta non pertinente); riprodotto anche nel testo della determina stessa a pagina 8/10;

- che il dato di “capacità istantanea complessiva” riportata in fondo alla tabella riepilogativa a pag. 7/10 è pari a 75 t, mentre il dato corretto deve corrispondere alla somma delle singole capacità istantanee di cui alle tipologie autorizzate, rispettivamente 8.4 (100 t) e 8.9 (75 t) del D.M. 05/02/98 e s.m.i. ed è pertanto pari a 175 t;

#### RITENUTO:

- di dover rettificare quanto riportato in DET-AMB-2019-860 del 21/02/2019 ai punti sopra indicati, rispettivamente alle pagine 7 e 8,

### DETERMINA

#### DI RETTIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l’atto di adozione** di modifica dell’atto di adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale emesso da Arpae **con DET-AMB-2019-860 del 21/02/2019** a favore della società “**EURO RECYCLING LPI S.N.C. DI FAVA BRUNO E UCCELLI LUCIANA**”, con legale rappresentante e gestore il Sig. Bruno Fava con sede legale e stabilimento sito in Comune di Busseto in Strada della Fornace n. 204, Roncole Verdi CAP 43011, relativamente all’esercizio dell’attività di “*lavorazione e lavaggio pezzami industriali*”, esclusivamente **per le parti sotto elencate:**

#### 1) (...)

**per l’esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti** non pericolosi in procedura semplificata, per quanto di competenza e a condizione che resti impregiudicato il livello di qualità ambientale preesistente, limitata alle seguenti fasi di recupero ed ai fini appresso elencati:

<b>Tipologia 8.4</b> ai sensi del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.	Rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali	
Provenienza 8.4.1	Industria della produzione, lavorazione ed utilizzo delle fibre tessili naturali, sintetiche e artificiali; industria della confezione, industria del mobile, industria automobilistica; industria dei rivestimenti e della pavimentazione tessile	
Caratteristiche del rifiuto 8.4.2	Rifiuti di lino, cotone, lana e altre fibre naturali, artificiali e sintetiche	
Codici EER 2002	040222 (rifiuti da fibre tessili lavorate)	
Attività di recupero 8.4.3	<b>R13, R3</b>	Messa in riserva (R13) per la produzione di materie prime secondarie per l’industria tessile mediante selezione, separazione, igienizzazione (R3)
Finalità dell’attività di recupero - 8.4.4	Materie prime secondarie per l’industria tessile conformi alle specifiche merceologiche delle CCIAA di Milano e Firenze	
Quantità massima annua di messa in riserva (R13)	100 t/anno	
Quantità massima annua di recupero (R3)	150 t/anno	

Quantità massima giornaliera di rifiuto recuperabile (R13, R3)	1,8 t/giorno
Capacità istantanea del deposito	100 t

<b>Tipologia 8.9</b> ai sensi del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.	Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo	
Provenienza 8.9.1	Cicli di post-consumo	
Caratteristiche del rifiuto 8.9.2	materiale costituito da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati di lino, cotone, lana, altre fibre naturali artificiali e sintetiche, non impregnati da oli, morchie, non contenenti materiali impropri	
Codici EER 2002	200110: abbigliamento 200111: prodotti tessili	
Attività di recupero 8.9.3	<b>R13, R3</b>	a) messa in riserva (R13) per la destinazione in cicli di consumo mediante selezione e igienizzazione per l'ottenimento delle seguenti specifiche (R3): - carica aerobica mesofila < 10 <sup>6</sup> /g - streptococchi fecali < 10 <sup>2</sup> /g - salmonelle assenti su 20 g b) messa in riserva (R13) per la produzione di materie prime secondarie per l'industria tessile mediante selezione, igienizzazione (R3)
Finalità dell'attività di recupero - 8.9.4 a)	manufatti tessili confezionati utilizzabili direttamente in cicli di consumo. (stracci puliti per la pulizia, l'asciugatura, ecc.) da parte di imprese artigiane, industrie, ecc.	
Quantità massima annua di messa in riserva e recupero (R13, R3)	400 t/anno	
Quantità massima giornaliera di rifiuto recuperabile (R13, R3)	1,8 t/giorno	
Capacità istantanea del deposito	75 t	

Quantità massima complessiva annua di rifiuto recuperabile (R3, R13)	400 t/anno
Quantità massima complessiva giornaliera di rifiuto recuperabile (R3)	1,8 t/giorno
Capacità istantanea complessiva del deposito	<b>175 t</b>

(...)

2) In ogni parte dell'atto (e dei suoi allegati, parti integranti dello stesso) in cui sia citata la ditta "MPN", quest'ultima dovrà intendersi sostituita dalla ditta "EURO RECYCLING LPI S.N.C. DI FAVA BRUNO E UCCELLI LUCIANA";

#### DI STABILIRE CHE

- Resta invariata ogni altra parte dell'atto emesso con DET-AMB-2019-860 del 21/02/2019.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Busseto, pertanto esplica i suoi effetti dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Busseto, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Busseto, EmiliAmbiente S.p.A. e AUSL Distretto di Fidenza,

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Busseto all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

G.M. Simonetti  
Sinadoc n.884/2019

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
(documento firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**